







rubric.







giovedì 27 luglio 2006

le scene mie del tempo
che poi
per quelle donne
c'è un solo maschio
anche se d'uso
di contemporaneità
ne prendono quattro

domenica 30 luglio 2006
16 e 29

ad incontrare ancora questi che incontro
che negli allestimenti
delle sceneggiature
si fanno protetti

domenica 30 luglio 2006
19 e 27

al semplice quadro
d'un'intera commedia
pretendono il tempo

domenica 30 luglio 2006
19 e 31

di frequentar quanto m'è intorno
corsi a commedia m'incorro
ed il tempo di me
m'è di scomparso

domenica 30 luglio 2006
19 e 36

gl'ambienti miei che incontro
e gl'io di cui dispongo

domenica 30 luglio 2006
19 e 43

che di trovar la parte
della commedia
è d'animare gl'io

domenica 30 luglio 2006
19 e 47

me fatto d'immenso
che poi
ad animar gl'indirizzi
dentro lo spazio
fo il centro del palco

lunedì 31 luglio 2006
9 e 52

la scena mia che mi s'infonde

lunedì 31 luglio 2006
9 e 56

il corpo mio
diviene qualcuno

lunedì 31 luglio 2006
10 e 33

e quando resta nessuno

lunedì 31 luglio 2006
10 e 34

ad animar le mie destrezze al coro

lunedì 31 luglio 2006
10 e 41

il corpo mio
e i personaggi che può divenire

lunedì 31 luglio 2006
10 e 43

personaggi
che quando a sostener del corpo mio
sono i miei io

lunedì 31 luglio 2006
10 e 45

il corpo mio diviene
e me
so' catturato io

lunedì 31 luglio 2006
10 e 49

il corpo mio qualcuno
che d'altrimenti
perché mi sento nessuno

lunedì 31 luglio 2006
11 e 13

un io mi prende
che quanto intorno
il corpo mio si prende

lunedì 31 luglio 2006
11 e 15

il corpo mio
ad esser preso da un io

lunedì 31 luglio 2006
11 e 17

me
che al corpo mio volume
sono affacciato

lunedì 31 luglio 2006
11 e 19

me e il corpo mio d'organizzato	lunedì 31 luglio 2006 11 e 22	il corpo mio diviene le storie che poi ogni storia finisce prima del tempo	lunedì 31 luglio 2006 15 e 27
me che dal mio corpo d'autorità m'aspetto	lunedì 31 luglio 2006 11 e 51	e me che sono d'oltre del corpo mio ogni volta resto privato	lunedì 31 luglio 2006 15 e 28
me e il corpo mio quando è un foglio bianco	lunedì 31 luglio 2006 11 e 52	il tempo d'una storia che poi c'è il foglio bianco	lunedì 31 luglio 2006 15 e 30
e sono adesso e il mio pensiero è il bianco	lunedì 31 luglio 2006 13 e 20	a bocca aperta deglio che incontro conto il tempo di vita	lunedì 31 luglio 2006 15 e 33
d'idea s'espande il volume del mio corpo e il corpo mio diviene un'idea	lunedì 31 luglio 2006 13 e 27	il tempo delle storie che incontro che poi lo scopro più breve di me	lunedì 31 luglio 2006 22 e 10
che me che ci sto a fare	lunedì 31 luglio 2006 13 e 28	il corpo mio s'infonde a mimare	martedì 1 agosto 2006 8 e 40
il corpo mio m'ha generato oppure ci siamo solo incontrati	lunedì 31 luglio 2006 15 e 06	il corpo mio a mimare che poi di bello e di brutto	martedì 1 agosto 2006 8 e 41
d'interpretar che sono del corpo mio m'ho fatto creatura	lunedì 31 luglio 2006 15 e 07	i mimi tuoi s'espande che poi a cointerpretare drammi fai di pretesa	martedì 1 agosto 2006 8 e 44
dell'isola deserta e senza tutti questi intorno che la cultura d'essi non c'è	lunedì 31 luglio 2006 15 e 10	di sceneggiar quanto ho incontrato che di ripercorrenza resto invitato	martedì 1 agosto 2006 9 e 00
eludere i racconti e ripartire da dentro questo corpo	lunedì 31 luglio 2006 15 e 11	scene a memoria a prendere tutto il volume del mio corpo	martedì 1 agosto 2006 9 e 04
che a concepire nuovo sia di me in questo corpo	lunedì 31 luglio 2006 15 e 12	basta incontrare un solo pezzo che tutta la storia il corpo mio percorre	martedì 1 agosto 2006 9 e 07

i quadri miei della vita
ma poi
so' tutte storie passate

martedì 1 agosto 2006
9 e 14

quadri che incontro
e d'esser l'agente
il corpo mio
divie' disposto

mercoledì 2 agosto 2006
8 e 06

il corpo mio transusta agenti
e me
che ad avallarne i dopo
di volta in volta
cambio destino

mercoledì 2 agosto 2006
8 e 08

il corpo mio fatto di mente
che divenisce
quanto n'avallo

mercoledì 2 agosto 2006
8 e 10

il corpo mio quando avviato
e me ch'esisto
di dentro la pelle
so' il genio chiuso d'aldino

mercoledì 2 agosto 2006
8 e 13

il corpo mio transusta agendi
e me
come intervengo

mercoledì 2 agosto 2006
8 e 21

e dei tuoi io
a te
dovrei impersonar quante e fondale

giovedì 3 agosto 2006
9 e 03

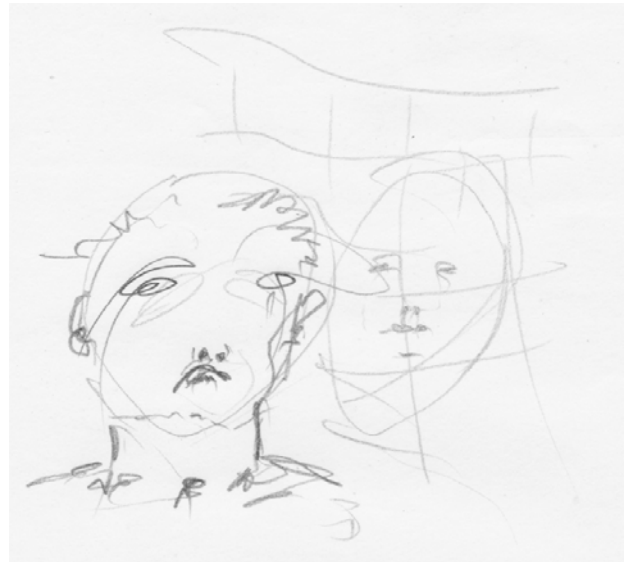
il volume del corpo tuo dentro la pelle
è abbandonato

giovedì 3 agosto 2006
9 e 06

il volume tuo dentro la tua pelle
ed i sapori che mi permetti

giovedì 3 agosto 2006
9 e 09

lo zero mio che lascio
che di trovarmi
era con te dentro il volume tuo del corpo
giovedì 3 agosto 2006
14 e 09



spirito autorevole del proprio corpo

giovedì 3 agosto 2006
14 e 13

che mille corpi m'ho incontrati
ma tutti corpi abbandonati

giovedì 3 agosto 2006
14 e 15

e in mezzo ad essi sono rimasto
e a conversar
di dentro di quelli
qualcuno
mai è risorto

giovedì 3 agosto 2006
14 e 35

d'interpretar chi fossero loro
ad inventar
provai anche gli dei

giovedì 3 agosto 2006
14 e 17

che ognuno d'essi
di comportar risposte
faceva sempre le stesse

giovedì 3 agosto 2006
14 e 39

e d'ogni parte
ancora scopro solo di quelli

giovedì 3 agosto 2006
14 e 41

dell'attenzione mia verso di quelli
che poi
so' all'invenzione mia
che parlo

giovedì 3 agosto 2006
14 e 42

il corpo mio crescendo
ad adeguarlo a intorno
me
sono rimasto a quando

giovedì 3 agosto 2006
20 e 05

ad incontrare te
che d'oltre le quinte queste
il teatro d'allora
m'è tutto disposto

sabato 5 agosto 2006
10 e 43

il corpo mio ch'è mimatore
d'invischiamento suo nei simulare
e della mia lentezza a ripigliare
da sé e per sé
s'è fatto anche d'autore

giovedì 3 agosto 2006
21 e 04

i sapori miei della vita
che poi
di dentro gl'ambienti
a me
so' i segni della mia presenza

sabato 5 agosto 2006
13 e 11

che del corpo mio
m'ho perso l'ingresso

giovedì 3 agosto 2006
21 e 06

ma poi
della presenza mia
com'è ch'ho fatto a dubitare

sabato 5 agosto 2006
13 e 16

che il corpo mio ch'è mimatore
senza radici
sa solo simulare

giovedì 3 agosto 2006
21 e 08

della presenza mia
là dove manca
che poi
non so dov'è

sabato 5 agosto 2006
13 e 19

il corpo mio ch'è mimatore
al posto di me
e col mio nome
s'è impiastricciato alle commedie

giovedì 3 agosto 2006
21 e 13

ad abitar le mole
che poi i colori
e dello spazio
oramai avviato

domenica 6 agosto 2006
17 e 50

il corpo mio
ora lo fermo
che a ripigliar del foglio bianco
con le sue mani
lo ridisegno dentro sé stesso

giovedì 3 agosto 2006
21 e 14

un insieme in grado di pensare
e me
d'attraversarlo
a pilotar degl'indirizzi
d'originale
ero il pilota

giovedì 3 agosto 2006
22 e 14

il corpo mio che incontro subito intorno

giovedì 3 agosto 2006
22 e 21

che poi
di lui
ad incontrar che faccio
son solo l'idee che porta

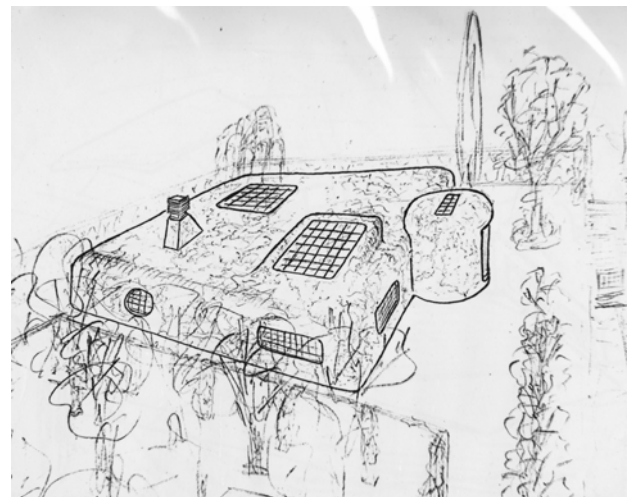
giovedì 3 agosto 2006
22 e 22

la casa mia dell'arte
e d'evidenza me

domenica 6 agosto 2006
18 e 03

il corpo mio da dentro

giovedì 3 agosto 2006
22 e 33



che adesso a ritrovare intorno a me il teatro dei drammi miei d'inavvenire d'approssimar di certo so' a susseguire	domenica 6 agosto 2006 18 e 08	di quel che giunge da dove che a circondare rende la scena	lunedì 7 agosto 2006 21 e 58
di quando adesso era d'allora di ritrovare intorno il tempo suo di svolgimento me lo ritrovo d'incontrar del dopo adesso	domenica 6 agosto 2006 18 e 13	che d'illusione fino a conforto sono a volar solo d'idea	lunedì 7 agosto 2006 21 e 59
che stessi inavvenire a rincontrar scene a partire d'allestimento adesso mi porge i suoi futuro	domenica 6 agosto 2006 18 e 20	ad incontrar l'idea d'un altro che sulle dita al tocco sembra la stessa	lunedì 7 agosto 2006 22 e 03
progetti miei interrotti che a ritrovar quanto agl'avvii delle cadute mie subite di ritrovar davanti al tempo di sé fanno promessa	domenica 6 agosto 2006 18 e 25	ad incontrar con lei manforte feci a cercare ma adesso sono a tomar di quando di loro non conoscevo ancora la paura	martedì 8 agosto 2006 17 e 30
d'esistere che dei pensieri resto intoccato	domenica 6 agosto 2006 18 e 25	che di bonificar del campo d'esser chi sono so' sempre stato	martedì 8 agosto 2006 17 e 32
di concorrenza a me d'immaginar le scene sono i soggetti io	lunedì 7 agosto 2006 8 e 30	che d'incontrar quanti d'allora di me credetti facessero soggetto	martedì 8 agosto 2006 17 e 33
ad incastrarmi in io che a interpretare me m'ho interpretato io	lunedì 7 agosto 2006 8 e 33	che a disputar tra loro erano gl'io e non d'ognuno sé	martedì 8 agosto 2006 17 e 35
impraticabilità d'un io che dell'interpretar con loro perdo la scena	lunedì 7 agosto 2006 8 e 45	del corpo tuo col mio che a riparar quanto fu colpa franco mi toma	martedì 8 agosto 2006 20 e 30
dentro il tuo sguardo dagl'antri tuoi fatti di scene d'animatore proprio d'ogn'io in di quelle non ti presenti più chi sei	lunedì 7 agosto 2006 21 e 17	di quando fui da solo che di trovar quanto avvertivo da tutti quelli intorno mi presi da celato	martedì 8 agosto 2006 20 e 32
	lunedì 7 agosto 2006 21 e 36	del corpo mio col tuo tra noi divenne allo scoperto	martedì 8 agosto 2006 20 e 34

tra noi
ad affrancar della colpa del corpo

martedì 8 agosto 2006
20 e 35

dei quindic'anni
il tempo
che finalmente adesso
ad incontrare te
sono affrancato

martedì 8 agosto 2006
21 e 21

che tu
del corpo tuo a disporre
da sempre
lo sei già

martedì 8 agosto 2006
21 e 22

il nome tuo
è sempre lo stesso
che solo il corpo tuo disposto
di quelli di lei
è ancora un altro

martedì 8 agosto 2006
21 e 25

la vita mia
con te
non c'è
e neanche l'attendo

martedì 8 agosto 2006
21 e 36

la vita mia
è da me
con tanti altri me
a far tutti tra noi

martedì 8 agosto 2006
21 e 40

che di tornar quello d'allora
sono tornato
ognuno tra noi
tutti in parrocchia

martedì 8 agosto 2006
21 e 42

il corpo mio cresciuto
e me
quello di sempre

martedì 8 agosto 2006
21 e 45

che di trovar mille contrasti allora
ad inseguir liberazioni in mente
feci un gran viaggio

martedì 8 agosto 2006
21 e 49

e sono tornato

martedì 8 agosto 2006
21 e 50

sogni di notte
e drammi di giorno

giovedì 10 agosto 2006
17 e 34

che poi
son gl'occhi chiusi e gl'occhi aperti

giovedì 10 agosto 2006
17 e 35

d'ognuno incontrato
di prima dell'idee che porta

venerdì 11 agosto 2006
8 e 04

a ricordare che
poi
mi trovo solo negl'ingressi

sabato 12 agosto 2006
8 e 34

e cerco la figura
e cerco il tatto
e son sempre fuori agli scudi

sabato 12 agosto 2006
8 e 39

ad incontrare te
che poi
son sempre vernici

sabato 12 agosto 2006
8 e 41



sabato 12 agosto 2006

a ritrovar di specchio
che dentro e fuori
sia fatto il cospetto

domenica 13 agosto 2006
7 e 41
frascati

il corpo mio
che ci sono dentro

domenica 13 agosto 2006
7 e 42